

IL DOLORE DEI COLLEGI**«In servizio da tempo
alla sala operativa:
era la voce delle volanti»****IL RICORDO****«Era un ragazzo d'oro:
amava il suo lavoro
e le 'due ruote'»**

«**ERA** un ragazzo d'oro: la 'voce' delle volanti». E' un misto di dolore e sgomento il sentimento che attanaglia i cuori di operatori e dirigenti della **questura**, quando ormai la notizia della tragica scomparsa dell'assistente capo Franco Carpanelli è arrivata alle orecchie di tutti. La **questura** ha comunicato ufficialmente la notizia nel tardo pomeriggio di ieri e si è chiusa nel cordoglio per la morte improvvisa di uno dei suoi operatori 'storici'. Carpanelli, 51 anni, lavorava all'Uppg ed era una delle 'colonne' della Centrale Operativa delle Telecomunicazioni (Cot). Era la voce che accompagnava e indirizzava i servizi dei colleghi ogni giorno. Una voce di cui ora tutti sentiranno la mancanza e che non riusciranno a dimenticare.

«**ERA** un bravissimo ragazzo — ricorda commosso Luca Caprini, segretario provinciale del **Sap** —. Ci incontravamo spesso al cambio turno. Erano anni che stava lì: ad ogni 'smonto' ci si scambiava qualche battuta, si rideva e si

scherzava insieme. Era sportivo e aveva una grande passione per le moto». Un amore per le 'due ruote' che però l'ha portato tra le braccia di un terribile destino. Proprio durante una giornata che avrebbe dovuto essere tranquilla e spensierata. Un bel sabato in sella alla sua passione si è invece trasformata in tragedia. Una brutta caduta e un volo di diversi metri in una scarpata e infine le acque gelide di un torrente di montagna. Per lui non c'è stato nessuno scampo.

CARPANELLI, come già detto, lavorava da diversi anni al Cot della **questura** di Ferrara, ma in passato era stato anche in servizio alla **polizia** postale e alla stradale. Ed è proprio qui che lo ricorda Alessandro Chiarelli, segretario provinciale del **Siap**. «Eravamo insieme alla stradale di Bologna — racconta con voce rotta —. Erano i primi anni '80 ed eravamo appena entrati in **polizia**. Prestavamo servizio a Bologna sud. Lo ricordo come un ragazzo in gamba e un bravissimo collega». Carpanelli viveva a Ferrara con la compagna. La salma dell'assistente capo è stata portata alla medicina legale di Bologna per gli esami del caso. Ancora da fissare la data dei funerali.

f. m.

